



COMUNE DI BONARCADO
PROVINCIA DI ORISTANO

Area Amministrativa

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

| | |
|--|--|
| N. 14 del 22/01/2020 del registro settoriale | OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AL SINDACO-ASSESSORI E CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2020-IMPEGNO DI SPESA |
|--|--|

RESPONSABILE DEL SERVIZIO Antonella Pinna

UFFICIO SEGRETERIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Pinna Giuseppa Gaetana

N° 14 del 22/01/2020 del registro dell'Area Amministrativa

- Atto privo di rilevanza contabile

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- L'articolo 82 commi 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce un'indennità di funzione per il Sindaco, nonché per i componenti degli organi esecutivi dei comuni;
- Il Comma 8 della medesima disposizione stabilisce che la misura delle indennità di funzione è determinata senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato con decreto del ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della Legge 23 agosto 1988 n. 400 sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali nel rispetto dei criteri indicati dallo stesso comma 8;

RICHIAMATI i commi 135 e 136 dell'art. 1 della legge Delrio (L. 56/2014) nella parte in cui stabiliscono che “...per i comuni con popolazione fino a 3000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due; ed ancora ...i comuni...provvedono ...a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali...al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio del revisore dei conti”.

Preso atto della incertezza normativa insorta nella individuazione della legislazione vigente alla quale fare riferimento per garantire l'invarianza della spesa;

Tenuto conto delle pronunce di alcune sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che hanno stabilito che “...la rideterminazione degli oneri deve assicurare l'invarianza di spesa in relazione al numero di amministratori indicati all'art. 16 co. 17 del D.L. 138/2011;

Considerato che il comune ha la facoltà di determinare le indennità dei propri amministratori, secondo i criteri previsti dalle disposizioni del TUEL e ferme restando le diminuzioni operate dalla Legge n. 266/2005; ed invero, secondo il parere n. 208 del 2015 rilasciato dalla sez. regionale di controllo della Corte dei conti del Lazio, “...diversamente opinando, si verrebbe a cumulare, alle già numerose restrizioni legislative che si sono venute a sovrapporre nel tempo, anche la restrizione autoimposta dal Comune virtuoso e - operandosi sulla base di essa la rideterminazione degli oneri- si effettuerebbe un vero e proprio “congelamento” della spesa, rapportato ad un determinato momento storico e perpetrato negli esercizi futuri a prescindere da una nuova conferma della volontà dell'Ente sull'autorestrizione.....”

Considerata, inoltre, la Legge Regionale n. 4 del 22 febbraio 2012 così come novellata il 17 giugno 2015 dal Consiglio Regionale che prevede, per i comuni con una popolazione superiore ai 1000 abitanti un numero di consiglieri pari a 12 unità ed un numero di assessori che non può “...essere superiore a un quarto, arrotondato all'unità superiore, del numero dei consiglieri comunali, compreso il sindaco”.

Rilevato, pertanto, un aperto contrasto tra quanto previsto dalla legislazione regionale e quanto disposto da quella statale;

Preso atto che in molti comuni della regione Sardegna ci si è posti il dubbio in ordine alla applicazione dei commi 135 e 136 della Legge 56/2014, se solo si considera che già la Regione ha intrapreso un percorso virtuoso riducendo progressivamente con la citata legge n. 4 del 2012 il numero dei consiglieri e degli assessori;

VISTO l'art. 1 comma 54 lettera a della Legge n. 266/2005 il quale ha stabilito che per esigenze di coordinamento di finanza pubblica, le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle Province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

RICHIAMATA la circolare n.32 del 17 dicembre 2009 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze _ Dipartimento della ragioneria Generale Dello Stato –fornisce precisazioni sulla portata delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 58 e 59 della Legge n. 266/2005 chiarendo che, alla luce delle norme emanate successivamente alla finanziaria 2006 dirette ad assicurare il contenimento della spesa, non sussistono i presupposti per rideterminare in aumento le misure dei compensi dei componenti degli organismi collegiali di direzione, amministrazione e controllo stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10% e che eventuali iniziative di revisione si porrebbero in controtendenza con le esigenze di finanza pubblica;

CONSIDERATA la circolare n. 6508 del 24 aprile 2014 del Ministero dell'Interno che ha individuato nel Consiglio Comunale l'organo legittimato alla rideterminazione delle indennità degli oneri relativi alle indennità degli amministratori;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 45 del 9.12.2016 di cui all'oggetto: “ determinazione delle indennità di funzione al sindaco e agli assessori e determinazione misura gettone di presenza ai consiglieri comunali anno 2016” con la quale sulla base degli elementi di cui sopra si è proceduto a determinare la misura delle indennità di funzione degli amministratori garantendo altresì il rispetto della riduzione imposta dall'art. 1 co. 54 della legge finanziaria per il 2006 (L. 266/2005) secondo lo schema seguente:

| Titolare indennità | Indennità lorda mensile risultante al 30.09.2005 | Riduzione del 10% art. 1 c. 54 lettera a della Legge n. 266/2005 | Indennità mensile lorda spettante |
|--------------------|--|--|-----------------------------------|
| Sindaco | 1.446,08 | 144,60 | 1.301,48 |
| Vice sindaco | 289,22 | 28,92 | 260,30 |
| Assessori | 216,90 | 21,69 | 195,22 |

DATO ATTO CHE a seguito delle elezioni amministrative tenutesi in data 05 giugno 2016 è stato proclamato Sindaco il sig. Pinna Francesco il quale ha nominato i componenti della Giunta comunale nelle persone di :

- Decreto n. 2 del 17.06.2016 di nomina vicesindaco per la sig.ra Pippia Loredana
- Decreto n. 4 del 17.06.2016 di nomina assessoriale per il sig. Sassu Michele
- Decreto n. 5 del 17.06.2016 di nomina assessoriale per il sig. Pes Giovanni
- Decreto n. 6 del 17.06.2016 di nomina assessoriale per il sig. Mura Raimondo

DATO ATTO CHE ai fini della determinazione delle indennità spettanti agli amministratori si è proceduto ad acquisire attestazioni da cui si evince la situazione lavorativa di ciascuno di essi ed in particolare:

- Il Sindaco Francesco Pinna come da dichiarazione in atti innocupato per cui non applicabilità delle previsioni normative contenute nell'art. 86 comma 2 del D.lgs. 267/2000

- Vicesindaco Sig.ra Pippia Loredana come da dichiarazioni in atti inoccupata per cui non applicabilità delle previsioni normative contenute nell'art. 86 comma 2 del D.lgs. 267/2000
- Assessore Pes Giovanni come da dichiarazioni in atti lavoratore autonomo per cui non applicabilità delle previsioni normative contenute nell'art. 86 comma 2 del D.lgs. 267/2000
- Assessori Sassu Michele e Mura Raimondo come da dichiarazioni in atti lavoratori dipendenti per applicabilità delle previsioni normative contenute nell'art. 86 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

PRECISATO che al Sindaco ed ai componenti della Giunta che percepiscono l'indennità di carica non spetta il gettone di presenza;

RICHIAMATA la propria determinazione n.144/2000 con la quale si adeguava l'indennità di presenza dei Consiglieri Comunali;

DATO ATTO che il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali del Comune di Bonarcado ammonta ad €.16,28 per seduta;

RICHIAMATA altresì l'art.57 –quater delle Legge n.157 del 19.12.2019"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 ottobre 2019,recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" che stabilisce che l'indennità spettante ai Sindaci dei Comuni fino a 3000 abitanti è incrementata fino al'85% dell'indennità spettante ai sindaci fino a 5.000 abitanti, tale aumento è sostenuto con un contributo statale pari a 10 milioni annui, a decorrere dal 2020, da ripartirsi mediante decreto del ministero dell'Interno.

RITENUTO in questa sede di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa per indennità di funzione e gettoni di presenza riferite al periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020 in favore del sindaco, assessori e consiglieri comunali confermando nelle more dell' aumento disposto dall'art.57-quater della finanziaria 2020, i valori previsti per l'anno 2019, dando atto che si procederà ad un integrazione dello stesso una volta determinato l'aumento.

RITENUTO di dover procedere ad impegnare i fondi per l'annualità 2020 tali da consentire l'erogazione dell'indennità di funzione agli amministratori secondo gli importi più oltre elencati dando atto che l'eventuale variazione della condizione degli assessori, avente effetti sulla determinazione dell'indennità di funzione e sui riflessi contributivi ad esso collegabile si intende automaticamente recepita nell'ambito delle procedure stipendiali mensili;

Visti

- Il d.m. 119 del 2000;
- l'art. 82 del TUEL;
- l'art.1 co. 54 della legge finanziaria per il 2006;
- il d.l. 78/2010;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 36 del 16.04.2018 di approvazione PEG triennio 2018-2020;

TUTTO ciò premesso determina;

DETERMINA

Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto le indennità, come previsto dall'art.82 del D.lgs. 267/2000 sono così determinate:

| Titolare indennità | Indennità lorda mensile risultante al 30.09.2005 | Riduzione del 10% art. 1 c. 54 lettera a della Legge n. 266/2005 | Indennità mensile lorda spettante |
|--------------------|--|--|-----------------------------------|
| Sindaco | 1.446,08 | 144,60 | 1.301,48 |
| Vice sindaco | 289,22 | 28,92 | 260,30 |
| Assessori | 216,90 | 21,69 | 195,22 |

Di assumere a tal fine i seguenti impegni di spesa sull'intervento 1010103 cap.1120.1 del PEG 2018-2020

- € 15.617,76 a favore del Sindaco Francesco Pinna per indennità di funzione dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- € 3.123,60 a favore del Vicesindaco sig. ra Pippia Loredana per indennità di funzione dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- € 2.342,64 a favore dell'Assessore sig. Pes Giovanni per indennità di funzione dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- €. 1.171,32 a favore dell'Assessore sig. Sassu Michele per indennità di funzione dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- €. 1.171,32 a favore dell'Assessore sig. Mura Raimondo per indennità di funzione dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- 1.301,48 per indennità di fine mandato in favore del sindaco Pinna Francesco;
- Di impegna altresì la somma di euro 900,00 per gettoni di presenza ai consiglieri comunali dal 01.01.2020 al 31.12.2020;

Di liquidare mensilmente gli importi a cura del servizio finanziario con emissione di cedolino di paga;

Di dare atto altresì che le indennità di funzione saranno assoggettate a ritenuta IRPEF con le aliquote corrispondenti agli scaglioni annui di reddito ragguagliati a mese;

Di trasmettere il presente atto alla responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;

Di pubblicare il presente atto in apposita sezione del sito web istituzionale;

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

F.to PINNA ANTONELLA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art. 151 comma 4 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Visto l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000;

Verificata, altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1. lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa, con i relativi stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con i saldi ai fini del rispetto del patto di stabilità;

ATTESTA

La regolarità contabile del provvedimento e la copertura finanziaria della spesa indicata nel prospetto che segue:

| Anno | Capitolo | Art. | N. impegn | Descrizione | Beneficiario | Importo |
|------|----------|------|-----------|-------------|--------------|---------|
| | | | | | | |

Bonarcado, 24/01/2020

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

F.to Paolina Tolu

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'impiegato incaricato